नारायण सूक्तम् (तै. आ. ४-१०-१३)

Nārāyaṇa Sūktam (TA 4-10-13)

Nārāyaṇa Sūktam, significato parola per parola

śhānti pāṭha

ॐ सह नाववतु । सह नौ भुनक्तु । सह वीर्यङ्करवावहै ।
तेजस्वि नावधीतमस्तु मा विद्विषावहैँ ।
ॐ शान्तिः शान्तिः शान्तिः ॥

। सह । नौ । अवतु ॥ सह । नौ । भुनक्तु ॥ सह । वीर्यम् । करवावहै ॥
। तेजस्वी । नौ । अधीतम् । अस्तु । मा । विद्विषावहै ॥
। ॐ । शान्तिः । शान्तिः । शान्तिः ॥

ॐ saha nāvavatu । saha nau bhunak'tu । saha vīr'yaṅ' karavāvahai ।
tējas'vi nāvadhītamas'tu mā vid'viṣhāvahaiī ।
ॐ śhā-n'tiśh' śhā-n'tiśh' śhā-n'tiḥi ॥

। saha । nau । avatu ॥ saha । nau । bhunaktu ॥ saha । vīryam । karavāvahai ॥
। tējasvī । nau । adhītam । astu । mā । vidviṣhāvahai ॥
। ōm । śhāntiḥi । śhāntiḥi । śhāntiḥi ॥

सह **saha** = insieme ॥ नौ **nau** = noi due ॥ अवतु **avatu** = proteggi

सह **saha** = insieme ॥ नौ **nau** = noi due ॥ भुनक्तु **bhunaktu** = mangia = approfitta [= nutri]

सह **saha** = insieme ॥ वीर्यम् **vīryam** = coraggiosamente ॥ करवावहै **karavāvahai** = compiamo entrambi

तेजस्वी **tējasvī** = ardore ॥ नौ **nau** = noi due ॥ अधीतम् **adhītam** = canto dei *Vēda* e la sua attuazione ॥ अस्तु **astu** = sia ॥ मा **mā** = NON ॥ विद्विषावहै **vidviṣhāvahai** = proviamo entrambi gelosia, risentimento, etc. (*vidviṣhā* significa *vi-rūpē dviṣhā* ; *dviṣhā* significa letteralmente la sensazione di essere due quando ci si senti « distinti » dall'altro.)

Proteggici entrambi ! Nùtrici entrambi !
Insieme, compiamo coraggiosamente le nostre azioni ! [nobili e utili][= sēvā]
Che l'aura divina delle vibrazioni del nostro canto dei Vēda diffonda il suo splendore intorno a noi !
Potessimo compiere tutto questo nell'unità, senza rancore né risentimento tra di noi !
OM ! Pace ! Pace ! Pace !

I tre *śhāntiḥi* (Pace) hanno uno scopo specifico. Il primo *śhāntiḥi* riguarda l'aspetto *ādhi bhautika* [corpo][*bhūḥu*] ; il secondo *ādhi daivika* [*prāṇa*][*bhuvaḥa*] ; e il terzo *ādhi ātmika* [mentale][*svaḥa*]. Ci si rivolge quindi ai livelli ordinari di coscienza dell'Uomo.

Nella *muktika upaniṣhad*, **Hanumāna** chiede a **Śhrī Rāma** quale *śhānti* ripetere prima e dopo ogni *upaniṣhad*. **Śhrī Rāma** risponde gentilmente che differenti *śhānti mantra* sono cantati prima e dopo le preghiere estratte dai vari *vēda-upaniṣhad*. Questi sono :

[1] « *vāṅg mē manasi pratiṣhṭhitā*… etc. » per le *upaniṣhad* del *ṛg vēda*,
[2] « *pūrṇam ada[fp] pūrṇam idam*… etc. » per le *upaniṣhad* del *śhukla yajurvēda*
[3] « *sahanā vavatu*… etc. » per le *upaniṣhad* del *kṛṣhṇa yajurvēda*
[4] « *āpyāyantu mamāṅgāni*… etc. » per le *upaniṣhad* del *sāma vēda*
[5] « *bhadraṅkarṇēbhiśh śhṛṇuyāma*… etc. » per le *upaniṣhad* dell'*atharva vēda*.

www.saiveda.net

Molti dei *sūkta* provengono dalla *taittirīya upaniṣhad* o dalla *mahā nārāyaṇa upaniṣhad*, che appartengono al *kṛṣhṇa yajurvēda*. Ecco perché il mantra per la pace « *sahanā vavatu* » viene spesso ripetuto prima e dopo i *sūkta* quando provengono da queste *upaniṣhad*. Perché dobbiamo ripetere un particolare « canto per la pace » prima e dopo un'*upaniṣhad* ? Ci sono due ragioni principali. La prima è di segnalare durante la recitazione che « ADESSO, la parte che sta per essere recitata appartiene a un'*upaniṣhad* ». Perché ? Perché l'*upaniṣhad* è il meglio del meglio o *summum bonum* dell'intera *vēda śhākhā* (ramo vedico). In qualche modo merita un annuncio speciale.

Diamo così tanta importanza all'*upaniṣhad*, perché, semplicemente meditando sul suo significato, è possibile raggiungere la realizzazione del Sé. Le sue parole sono così forti e potenti ! Il secondo motivo è quello di avvertire chi ascolta, di farlo attentamente, come a dire : « Ascoltate, ascoltate, ascoltate… la santa e sacra *upaniṣhad* verrà ora recitata… abbandonate tutto quello che state facendo e ascoltate i canti sacri ». Le parole « *OM śhāntiśh śhāntiśh śhāntiḥi…* » creano l'atmosfera in cui il nostro corpo, il nostro *prāṇa* e il nostro mentale potranno concentrarsi sui canti delle *upaniṣhad*.

C'è una terza ragione meno importante, relativa alla realizzazione di un *mantra sādhanā*. Ogni *mantra* cin i suoi *bīja-akṣhara* è recitato con una « *sampuṭa* ». « *Sampuṭa* » significa scatola. Il *mantra* è un diamante o una pietra preziosa. Deve essere custodito in quella che possiamo chiamare scatola. Quindi, lo *śhānti* dell'inizio corrisponde all'apertura della scatola… il *mantra* stesso è la pietra preziosa, e lo *śhānti* finale corrisponde alla chiusura della scatola, dopo aver accuratamente riposto il gioiello all'interno.

Si ritiene che questa procedura ci doni forza e apporti efficacia al nostro *mantra sādhanā*. Allo stesso modo, la pietra preziosa dell'*upaniṣhad* deve essere delicatamente « estratta » dalla sua scatola, che sarà poi « richiusa ». Il prezioso gioiello deve essere « protetto » in modo permanente.

Qualunque siano le ragioni, ai cantori dei *Vēda* basterebbe sapere che il *Vēda-Puruṣha* Stesso, come *avatār* Rāma, ha ordinato la recitazione di particolari *śhānti* prima e dopo le diverse *upaniṣhad*.

Il sentimento alla base del *sahanā vavatu* è quello dell'altruismo assoluto. Andiamo avanti insieme, progrediamo insieme, mangiamo insieme (condividendo tutto ciò che è a nostra disposizione) ; realizziamo insieme azioni nobili e utili ; lasciamo che la nostra opera parli da sola, attraverso le vibrazioni luminose che diffondiamo e la luminosità della nostra aura collettiva. E possiamo tutti svolgere questi compiti straordinari senza sentimenti di gelosia tra noi, come se fossimo UNO !!

Nārāyaṇa Sūktam

सहस्रशीर्षं देवं विश्वाक्षं विश्वशम्भुवं । विश्वं नारायणं देवमक्षरं परमं पदम् ॥ १ ॥

। सहस्र-शीर्षम् । देवम् । विश्व-अक्षम् । विश्व-शम्भुवम् ॥ विश्वम् । नारायणम् । देवम् । अक्षरम् । परमम् । पदम् ॥

ॐ sahas'raśhīr'ṣhan' dēvam' viśh'vāk'ṣham' viśh'vaśham'bhuvam ।
viśh'van' nārāyaṇan' dēvamak'ṣharam' paramam' padam ॥ 1 ॥

। sahasra-śhīrṣham । dēvam । viśhva-akṣham । viśhva-śhambhuvam ॥
। viśhvam । nārāyaṇam । dēvam । akṣharam । paramam । padam ॥

सहस्र-शीर्षम्-देवम् **sahasra-śhīrṣham-dēvam** = divinità dalle mille teste (Dio). Qui, mille può significare innumerevole o infinito ॥ विश्व-अक्षम् **viśhva-akṣham** = ovunque-occhi ॥ विश्व-शम्भुवम् **viśhva-śhambhuvam** = tutti-gradevole a

विश्वम् **viśhvam** = universale ॥ नारायणम् **nārāyaṇam** = नारः अस्य अयनम् इति नारायणम् *nārahạ asya ayanam iti nārāyaṇam* [*nāraha* = acque (le acque scure dello spazio esterno, le acque infinite della mente) ; *asya* = di cui ; *ayanam* = dimora ; *nārāyaṇaha* = la cui dimora è le acque scure dello spazio esterno o le acque infinite della mente intera. Essendo queste acque onnipresenti e infinite, *nārāyaṇaha* è anche infinito] ॥ देवम् **dēvam** = divinità, Dio ॥ अ-क्षरम् **a-kṣharam** = non-declinante ॥ परमम् **paramam** = al di là ॥ पदम् **padam** = livello (nostro livello grossolano)

Le Sue teste sono innumerevoli, i Suoi occhi vedono dappertutto, è gradito a tutti, è la Divinità universale, la cui esistenza o esperienza è al di là dei nostri sensi.

विश्वतः परमान्नित्यं विश्वं नारायणꣳ हरिम् । विश्वमेवेदं पुरुषस्तद्विश्वमुपजीवति ॥२॥

। विश्वतः । परमात् । नित्यम् । विश्वम् । नारायणम् । हरिम् ॥ विश्वम् । एव । इदम् । पुरुषः । तत् । विश्वम् । उप । जीवति ॥

viśh’vata[fp]’ paramān’nit’yam’ viśh’van’ nārāyaṇagm’ harim |
viśh’vamēvēdam’ purushas’tad’viśh’vamupajīvati || 2 ||

| viśhvataḥa | paramāt | nityam | viśhvam | nārāyaṇam | harim ||
| viśhvam | ēva | idam | puruṣhaḥa | tat | viśhvam | upa | jīvati ||

विश्वतः **viśhvataḥa** = da ogni dove || परमात् **paramāt** = oltre || नित्यम् **nityam** = permanente || विश्वम् **viśhvam** = universale || नारायणम् **nārāyaṇam** = il residente della dimora = nārāyaṇaḥa || हरिम् **harim** = ladro energico (della nostra negatività o di tutto ciò che ci limita)

विश्वम् **viśhvam** = Universo || एव **ēva** = veramente || इदम् **idam** = questo || पुरुषः **puruṣhaḥa** = l’« onnisciente » che « riempie » tutti coloro che sono « coscienti » = Dio supremo || तत् **tat** = questo || विश्वम् **viśhvam** = Universo || उप **upa** = sotto || जीवति **jīvati** = vive, esiste

Indefinitamente durevole, qui e oltre, questo Residente universale ruba i nostri limiti. Questo Universo non è altro che lui, il Dio invisibile che riempie tutto. Sussiste solo grazie a Lui.

पतिं विश्वस्याऽऽत्मेश्वरꣳ शाश्वतꣳ शिवमच्युतम् । नारायणं महाज्ञेयं विश्वात्मानं परायणम् ॥३॥

। पतिम् । विश्वस्य । आत्मा । ईश्वरम् । शाश्वतम् । शिवम् । अच्युतम् ॥ नारायणम् । महा । ज्ञेयम् । विश्व । आत्मानम् । पर । अयनम् ॥

patim’ viśh’vas’yāt’mēśh’varagm’ śhāśh’vatagm’ śhivamach’yutam |

nārāyaṇam’ mahāj’ñēyam’ viśh’vāt’mānam’ parāyaṇam || 3 ||

| patim | viśhvasya | ātmā | īśhvaram | śhāśhvatam | śhivam | achyutam ||
| nārāyaṇam | mahā | jñēyam | viśhva | ātmānam | para | ayanam ||

पतिम् **patim** = Signore e Maestro || विश्वस्य **viśhvasya** = dell’Universo || आत्मा **ātmā** = anima (dell’Universo) || ईश्वरम् **īśhvaram** = direttore || शाश्वतम् **śhāśhvatam** = eterno || शिवम् **śhivam** = purezza assoluta e bontà || अच्युतम् **achyutam** = infallibile

नारायणम् **nārāyaṇam** = cfr. versetto 1 || महा **mahā** = grande || ज्ञेयम् **jñēyam** = ciò che deve essere conosciuto || विश्व **viśhva** = universale || आत्मानम् **ātmānam** = anima || पर **para** = al di sopra e al di là || अयनम् **ayanam** = dimora

Signore e Maestro, Anima dell’Universo, Direttore eterno, assolutamente puro e buono, l’infallibile Nārāyaṇam. Solo Lui è questa grande Conoscenza che deve essere conosciuta, l’Anima universale, al di là della percezione del nostro corpo, nostro mentale e nostri sensi.

नारायणपरो ज्योतिरात्मा नारायणः परः । नारायण परं ब्रम्ह तत्त्वं नारायणः परः ॥४॥

। नारायणः । परः । ज्योतिः । आत्मा । नारायणः । परः ॥ नारायणः । परम् । ब्रम्ह । तत्त्वम् । नारायणः । परः ॥

nārāyaṇa parōd’ jyōtirāt’mā nārāyaṇa[fp]’ paraḥa |

nārāyaṇa param’ bram’ha tat’tvan’ nārāyaṇa[fp]’ paraḥa || 4 ||

| nārāyaṇaḥa | paraḥa | jyōtiḥi | ātmā | nārāyaṇaḥa | paraḥa ||
| nārāyaṇaḥa | param | bramha | tattvam | nārāyaṇaḥa | paraḥa ||

नारायणः **nārāyaṇaḥa** = nārāyaṇaḥa || परः **paraḥa** = al di là || ज्योतिः **jyōtiḥi** = luce || आत्मा **ātmā** = anima || नारायणः **nārāyaṇaḥa** || परः **paraḥa** = al di là

नारायणः **nārāyaṇaḥa** || परम् **param** = ultimo || ब्रम्ह-तत्त्वम् **bramha-tattvam** = Essenza suprema e assoluta || नारायणः **nārāyaṇaḥa** || परः **paraḥa** = al di là

Nārāyaṇaḥa è la Luce ultima dell’anima, Nārāyaṇaḥa è l’Essenza suprema e assoluta, Nārāyaṇaḥa è al di sopra e al di là di ogni cosa, l’Uno supremo, ultimo et assoluto.

नारायणपरो ध्याता ध्यानं नारायणः परः । यच्च किञ्चिज्जगत्सर्वं दृश्यतें श्रूयतेऽपिं वा ॥५॥

। नारायणः । परः । ध्याता । ध्यानम् । नारायणः । परः ॥ यत् । च । किञ्चित् । जगत् । सर्वम् । दृश्यते । श्रूयते । अपि । वा ॥

nārāyaṇa parōd’ dhyātād’ dhyānan’ nārāyaṇa[fp]’ paraha ।
yach’cha kiñ’chit’ jagat’sar’van’ dṛśh’yatēēśh’ śhrūyatē (a)pi vā ॥ 5 ॥

। nārāyaṇaḥa । paraḥa । dhyātā । dhyānam । nārāyaṇaḥa । paraḥa ॥
। yat । cha । kiñchit । jagat । sarvam । dṛśhyatē । śhrūyatē । api । vā ॥

नारायणः **nārāyaṇaḥa** = nārāyaṇaḥa ॥ परः **paraḥa** = al di là ॥ ध्याता **dhyātā** = meditatore ॥ ध्यानम् **dhyānam** = meditazione ॥ नारायणः **nārāyaṇaḥa** ॥ परः **paraḥa**

यत् **yat** = qualunque ॥ च **cha** = e ॥ किञ्चित् **kiñchit** = anche se ॥ जगत् **jagat** = è nato e morto, questo Universo ॥ सर्वम् **sarvam** = tutto ॥ दृश्यते **dṛśhyatē** = visto ॥ श्रूयते **śhrūyatē** = sentito ॥ अपि **api** = anche ॥ वा **vā** = o

Nārāyaṇaḥa è l’unico Meditatore-visionario, che medita su Nārāyaṇaḥa. Tutto ciò che è visto o sentito, qualsiasi cosa sia e dovunque sia, questo intero Universo che nasce e che muore, tutto questo è veramente Nārāyaṇaḥa.

अन्तर्बहिश्च तत्सर्वं व्याप्य नारायणः स्थितः । अनन्तमव्ययं कविꣳ समुद्रेऽन्तं विश्वशम्भुवम् ॥६॥

। अन्तः । बहिः । च । तत् । सर्वम् । वि । आप्य । नारायणः । स्थितः ॥
।अन्-अन्तम् । अ-वि-अयम् । कविम् । समुद्रे । अन्तम् । विश्व । शम्भुवम् ॥

an’tar’bahiśh’cha tat’ sar’vam’ vyāp’ya nārāyaṇas’ sthitaḥa ।
anan’tamav’yayaṅ’ kavigm’ samud’rē (a)n’tam’ viśh’va śham’bhuvam ॥ 6 ॥

। antaḥa । bahiḥi । cha । tat । sarvam । vi । āpya । nārāyaṇaḥa । sthitaḥa ॥
। an-antam । a-vi-ayam । kavim । samudrē । antam । viśhva । śhambhuvam ॥

अन्तः **antaḥa** = all’interno ॥ बहिः **bahiḥi** = all’esterno ॥ च **cha** = anche ॥ तत् **tat** = questo ॥ सर्वम् **sarvam** = tutto ॥ वि-आप्य **vi-āpya** = permea ॥ नारायणः **nārāyaṇaḥa** ॥ स्थितः **sthitaḥa** = situato

अन्-अन्तम् **an-antam** = in-finito ॥ अ-वि-अयम् **a-vi-ayam** = in-sostituibile, in-esauribile ॥ कविम् **kavim** = poeta ॥ समुद्रे-अन्तम् **samudrē-antam** = fine dell’oceano ॥ विश्व **viśhva** = tutto ॥ शम्भुवम् **śhambhuvam** = gradevole

Dentro di noi come pure all’esterno, Nārāyaṇaḥa permea ogni cosa e ovunque. Insostituibile, inesauribile, Poeta, Egli è piacevole a tutti fino alla fine ultima dell’oceano (Universo).

पद्मकोश प्रतीकाशꣳ हृदयं चाप्यधोमुखम् । अधो निष्ठ्या वितस्त्यान्ते नाभ्यामुपरि तिष्ठति ॥७॥

। पद्म-कोष । प्रति-काशम् । हृदयम् । च । अपि । अधः । मुखम् ॥ अधः । निष्ठ्या । वितस्ति । अन्ते । नाभ्याम् । उपरि । तिष्ठति ॥

pad’makōśhap’ pratīkāśhagm’ hṛdayañ’ chāp’yadhōmukham ।
adhōniṣh’ṭyā vitas’tyān’tē nābh’yāmupari tiṣh’ṭhati ॥ 7 ॥

। padma-koṣha । prati-kāśham । hṛdayam । cha । api । adhaḥa । mukham ॥
। adhaḥa । niṣhṭyā । vitasti । antē । nābhyām । upari । tiṣhṭhati ॥

पद्म-कोष **padma-kōṣha** = petali di fiori di loto-mazzo ॥ प्रति-काशम् **prati-kāśham** = riflesso, splendore ॥ हृदयम् **hṛdayam** = cuore ॥ च **cha** = e ॥ अपि **api** = anche ॥ अधः **adhaḥa** = verso il basso ॥ मुखम् **mukham** = vòlto

अधः **adhaḥa** = verso il basso ॥ निष्ठ्या **niṣhṭyā** = da *niṣhṭi* (il pomo d’Adamo) ॥ वितस्ति **vitasti** = dalla lunghezza di una mano distanziata, dalla punta del mignolo alla fine del pollice ॥ अन्ते **antē** = all’estremità ॥ नाभ्याम् **nābhyām** = dell’ombelìco ॥ उपरि **upari** = al di sopra ॥ तिष्ठति **tiṣhṭhati** = situato

Appare come un mazzo di petali di loto vòlto verso il basso, che illumina il centro del cuore. Situato più precisamente alla distanza di una mano aperta sotto il pomo d’Adamo e al di sopra dell’ombelìco.

---

www.saiveda.net

ज्वालमालाकुलं भाती विश्वस्याऽऽयतनं महत् । सन्ततं शिलाभिस्तुलम्बत्याकोशसन्निभम् ॥८॥
। ज्वाल-माला-कुलम् । भाती । विश्वस्य । आयतनम् । महत् ॥ सम् । ततम् । शिलाभिः । तु । लम्बति । आ । कोष । सन्निभम् ॥

jvālamālākulam' bhātī viśh'vas'yāyatanam' mahate ।
san'tatagm' śhilābhis'tu lam'bat'yākōśhasan'nibham ॥ 8 ॥

। jvāla-mālā-kulam । bhātī । viśhvasya । āyatanam । mahat ॥
। sam । tatam । śhilābhiḥi । tu । lambati । ā । kōṣha । sannibham ॥

ज्वाल-माला-कुलम् **jvāla-mālā-kulam** = come una ghiralanda di fiamme ॥ भाती **bhātī** = brilla, abbaglia ॥ विश्वस्य **viśhvasya** = di tutto (l'intero Universo) ॥ आयतनम् **āyatanam** = dimora ॥ महत् **mahat** = grande

सम् **sam** = ugualmente ॥ ततम् **tatam** = presente ॥ शिलाभिः **śhilābhiḥi** = nei vasi (sanguigni ? nervosi ? probabilmente entrambi) ॥ तु **tu** = egli ॥ लम्बति **lambati** = è sospeso ॥ आ-कोष **ā-kōṣha** = bouquet ॥ सन्निभम् **sannibham** = comme

Splendente come una ghirlanda di fiamme, ecco la grande dimora dell'intero Universo. Presente anche intorno (dal centro del cuore, vedi versetto precedente), è lì sospeso come un fascio di vasi brillanti e abbaglianti.

तस्यान्ते सुषिरꣳ सूक्ष्मं तस्मिन्थ्सर्वं प्रतिष्ठितम् । तस्य मध्ये महानग्निर्विश्वार्चिर्विश्वतोमुखः ॥९॥
। तस्य । अन्ते । सुषिरम् । सूक्ष्मम् । तस्मिन् । सर्वम् । प्रति । स्थितम् ॥
।तस्य । मध्ये । महान् । अग्निः । विश्व । अर्चिः । विश्वतः । मुखः ॥

tas'yān'tē suṣhiragm' sūk'ṣhman' tas'min'n'thsar'vam' pratiṣh'ṭhitam ।
tas'ya madh'yē mahānag'nir' viśh'vār'chir' viśh'vatō mukhaḥa ॥ 9 ॥

। tasya । antē । suṣhiram । sūkṣhmam । tasmin । sarvam । prati । sthitam ॥
। tasya । madhyē । mahān । agniḥi । viśhva । archiḥi । viśhvataḥa । mukhaḥa ॥

तस्य **tasya** = suo ॥ अन्ते **antē** = all'estremità ॥ सु-षिरम् **su-ṣhiram** = filo finissimo ॥ सूक्ष्मम् **sūkṣhmam** = invisibile ॥ तस्मिन् **tasmin** = suo ॥ सर्वम् **sarvam** = tutto ॥ प्रति **prati** = riflesso ॥ स्थितम् **sthitam** = situato

तस्य **tasya** = suo ॥ मध्ये **madhyē** = nel suo centro ॥ महान् **mahān** = grande ॥ अग्निः **agniḥi** = fuoco ॥ विश्व **viśhva** = tutto ॥ अर्चिः **archiḥi** = fiammeggiante ॥ विश्वतः **viśhvataḥa** = tutti ॥ मुखः **mukhaḥa** = di fronte

Alla sua estremità (cfr. versetto precedente) si trova uno spazio invisibile, simile a un filo sottilissimo, dove tutto si riflette. Contiene al centro un enorme fuoco, fiammeggiante e rivolto in tutte le direzioni.

सोऽग्रभुग्विभजन्तिष्ठन्नाहारमजरः कविः । तिर्यगूर्ध्वमधश्शायी रश्मयस्तस्य सन्तता ॥१०॥
। सः । अग्र । भुक् । वि । भजत् । तिष्ठन् । आ-हारम् । अ-जरः । कविः ॥
। तिर्यक् । ऊर्ध्वम् । अधः । शायी । रश्मयः । तस्य । सन्तता ॥

sō (a)g'rabhug'vibhajan'tiṣh'ṭhan' nāhāramajara[hk]' kaviḥi ।
tir'yagūrdh'vamadhaśh'śhāyī raśh'mayas'tas'ya san'tatā ॥ 10 ॥

। saḥa । agra । bhuk । vi । bhajat । tiṣhṭhan । ā-hāram । a-jaraḥa । kaviḥi ॥
। tiryak । ūrdhvam । adhaḥa । śhāyī । raśhmayaḥa । tasya । santatā ॥

सः **saḥa** = il ॥ अग्र **agra** = primo ॥ भुक् **bhuk** = colui che mangia/digerisce ॥ वि-भजत् **vi-bhajat** = decompone ॥ तिष्ठन् **tiṣhṭhan** = situato ॥ आ-हारम् **ā-hāram** = ingerito (cibo) ॥ अ-जरः **a-jaraḥa** = non declina ॥ कविः **kaviḥi** = poeta

तिर्यक् **tiryak** = in diagonale ॥ ऊर्ध्वम् **ūrdhvam** = al di sopra ॥ अधः **adhaḥa** = al di sotto ॥ शायी **śhāyī** = dorme (riposa) ॥ रश्मयः **raśhmayaḥa** = particelle di luce ॥ तस्य **tasya** = suo ॥ सन्तता **santatā** = *sam tatā* = egualmente presente

È colui che digerisce per primo e decompone qualsiasi sostanza ingerita. È il poeta che non declina (Fonte di ogni ispirazione), situato in diagonale, sopra e sotto (ovunque). È presente in modo latente (dorme) e risiede ovunque allo stesso modo, come particelle di luce.

www.saiveda.net

सन्तापयति स्वं देहमापादतलमस्तकः । तस्य मध्ये वन्हिशिखा , अणीयोर्ध्वा व्यवस्थितः ॥ ११ ॥

। सम् । तापयति । स्वम् । देहम् । आ-पाद-तल-मस्तकः ॥ तस्य । मध्ये । वह्नि-शिखा । अणीयः । ऊर्ध्वाः । वि । अव । स्थितः ॥

san'tāpayatis' svan' dēhamāpādatalamas'takaḥa ।

tas'ya madh'yē van'hiśhikhā , aṇīyōōrdh'vāv' vyavas'thitaḥa ॥ 11 ॥

। sam । tāpayati । svam । dēham । ā-pāda-tala-mastakaḥa ॥
। tasya । madhyē । vahni-śhikhā । aṇīyaḥa । ūrdhvāḥa । vi । ava । sthitaḥa ॥

सम् **sam** = uguale ॥ तापयति **tāpayati** = riscalda ॥ स्वम् **svam** = nostro proprio ॥ देहम् **dēham** = corpo ॥ आ-पाद-तल-मस्तकः **ā-pāda-tala-mastakaḥa** = dalle piante dei piedi alla sommità della testa

तस्य **tasya** = suo ॥ मध्ये **madhyē** = nel suo centro ॥ वह्नि-शिखा **vahni-śhikhā** = punto fiammeggiante ॥ अणीयः **aṇīyaḥa** = taglia atomica (piccolo) ॥ ऊर्ध्वाः **ūrdhvāḥa** = verso l'alto ॥ वि-अव-स्थितः **vi-ava-sthitaḥa** = situato

Al suo centro risiede un piccolo punto fiammeggiante (di dimensioni atomiche), rivolto verso l'alto, che riscalda il nostro corpo in modo assolutamente uguale dalla testa ai piedi.

नीलतोयदमध्यस्थाद्विद्युल्लेखेव भास्वरा । नीवारशूकवत्तन्वी पीता भास्वत्यणूपमा ॥ १२ ॥

। नील-तोयद । मध्यस्थात् । विद्युत् । लेखा । इव । भास्वरा ॥ नीवार । शूक । वत् । तन्वी । पीता । भास्वती । अणु । उपमा ॥

nīlatōyada madh'yas'thād' vid'yul'lēkhēva bhās'varā ।

nīvāra śhūkavat' tan'vī pītā bhāās'vat'yaṇūpamā ॥ 12 ॥

। nīla-tōyada । madhyasthāt । vidyut । lēkhā । iva । bhāsvarā ॥
। nīvāra । śhūka । vat । tanvī । pītā । bhāsvatī । aṇu । upamā ॥

नील-तोयद **nīla-tōyada** = blu-nuvola ॥ मध्यस्थात् **madhyasthāt** = dal centro ॥ विद्युत् **vidyut** = luce ॥ लेखा **lēkhā** = lampo ॥ इव **iva** = simile ॥ भास्वरा **bhāsvarā** = abbaglia

नीवार **nīvāra** = riso selvatico dai chicchi molto piccoli ॥ शूक **śhūka** = cima (del grano) ॥ वत् **vat** = come ॥ तन्वी **tanvī** = molto fine e sottile ॥ पीता **pītā** = giallo ॥ भास्वती **bhāsvatī** = brilla, abbaglia ॥ अणु-उपमा **aṇu-upamā** = atomico-simile

Brilla come un lampo di luce, balzando dalle nuvole blu, e brilla di mille fuochi alla sua sommità, come una luce gialla, estremamente fine e sottile, di dimensioni atomiche.

तस्याः शिखाया मध्ये परमात्मा व्यवस्थितः ।

स ब्रम्ह स शिवःस हरिःसेन्द्रःसोऽक्षरःपरमःस्वराट् ॥ १३ ॥

। तस्याः । शिखायाः । मध्ये । परम् । आत्मा । वि । अव । स्थितः ॥

। सः । ब्रम्ह । सः । शिवः । सः । हरिः । सः । इन्द्रः । सः । अ-क्षरः । परमः । स्व-राट् ॥

tas'yāāśh' śhikhāyā madh'yē paramāāt'māv' vyavas'thitaḥa ।

sab' bram'ha sa śhivas'sa haris'sēn'dras' sō (a)k'ṣhara[fp]' paramas' svarāṭe ॥ 13 ॥

। tasyāḥa । śhikhāyāḥa । madhyē । param । ātmā । vi । ava । sthitaḥa ॥
। saḥa । bramha । saḥa । śhivaḥa । saḥa । harihi । saḥa । indraḥa । saḥa । a-kṣharaḥa । paramaḥa । sva-rāṭ ॥

तस्याः **tasyāḥa** = suo ॥ शिखायाः **śhikhāyāḥa** = alla sua sommità ॥ मध्ये **madhyē** = nel suo centro ॥ परम् **param** = ultimo ॥ आत्मा **ātmā** = anima - essenza ॥ वि-अव-स्थितः **vi-ava-sthitaḥa** = situato

सः **saḥa** = egli ॥ ब्रम्ह **bramha** = *bramhan* l'essenza suprema, ultima e assoluta ॥ सः **saḥa** = egli ॥ शिवः **śhivaḥa** = Śhiva ॥ सः **saḥa** = egli ॥ हरिः **harihi** = Hari ॥ सः **saḥa** = egli ॥ इन्द्रः **indraḥa** = Indra ॥ सः **saḥa** = egli ॥ अ-क्षरः **a-kṣharaḥa** = non-declina ॥ परमः **paramaḥa** = l'eccellenza, al di sopra e al di là di tutto ॥ स्व-राट् **sva-rāṭ** = auto-luminoso

Al centro della sua sommità risiede l'Anima-Essenza per eccellenza, l'Essere supremo. È veramente Bramhan. È Śhiva ! È Hari ! È Indra ! È il primo, eterno che non declina! È auto-luminoso ! È al di sopra e al di là di tutto ciò che esiste!

ऋतꣳ सत्यं परं ब्रम्ह पुरुषं कृष्णपिङ्गलम् । ऊर्ध्वं रेतं विरूपाक्षं विश्वरूपाय वै नमो नमः ॥१४॥

। ऋतम् । सत्यम् । परम् । ब्रम्ह । पुरुषः । कृष्ण । पिङ्गलम् ॥

। ऊर्ध्व । रेतम् । वि । रूप । अक्षम् । विश्व । रूपाय । वै । नमः । नमः ॥

ṛtagm' sat'yam' param' bram'ha purushaṅ' kṛṣh'ṇapiṅ'galam ।

ūr'dhvarētam' virūpāk'ṣham' viśh'varūpāya vai namō namaḥa ॥ 14 ॥

। ṛtam । satyam । param । bramha । puruṣhaḥa । kṛṣhṇa । piṅgalam ॥
। ūrdhva । rētam । vi । rūpa । akṣham । viśhva । rūpāya । vai । namaḥa । namaḥa ॥

ऋतम् **ṛtam** = ritmo cosmico ॥ सत्यम् **satyam** = verità ॥ परम् **param** = eccellenza ॥ ब्रम्ह **bramha** = essenza suprema ॥ पुरुषः **puruṣhaḥa** = colui che riempie ॥ कृष्ण **kṛṣhṇa** = (nero, blu scuro) magnetico e attrattivo ॥ पिङ्गलम् **piṅgalam** = giallo

ऊर्ध्व **ūrdhva** = verso l'alto ॥ रेतम् **rētam** = essenza-seme creativo (quindi *ūrdhva rētam* = essenza-forza creatrice trascendente) ॥ वि **vi** = specialmente ॥ रूप **rūpa** = forma ॥ अक्षम् **akṣham** = occhio ॥ विश्व **viśhva** = tutte ॥ रूपाय **rūpāya** = forme ॥ वै **vai** = veramente ॥ नमः **namaḥa** = *namaskār* (saluti) ॥ नमः **namaḥa** = *namaskār* !

È l'essenza suprema per eccellenza, magnetica e attrattiva. È il giorno e la notte. È il ritmo cosmico, è la Verità assoluta. È l'unico Puruṣhaḥa che riempie tutto, ovunque. È l'Essenza creatrice che trascende tutto. È l'Occhio eccezionale che vede tutto. È in tutte le forme, è la forma dell'universo intero ! Namaḥa ! Namaḥa !
A Lui i nostri ripetuti saluti!

नारायणायं विद्महें वासुदेवायं धीमहि । तन्नों विष्णुः प्रचोदयांत् ॥१५॥

। नारायणाय । विद्महे । वासु-देवाय । धीमही ॥ तत् । नः । विष्णुः । प्र । चोदयात् ॥

nārāyaṇāya vid'mahē vāsudēvāya dhīmahi ।

tan'nō viṣh'ṇu[fp]' prachōdayāāte ॥ 15 ॥

। nārāyaṇāya । vidmahē । vāsu-dēvāya । dhīmahī ॥
। tat । naḥa । viṣhṇuḥu । pra । chōdayāt ॥

नारायणाय **nārāyaṇāya** = nārāyaṇa ॥ विद्महे **vidmahē** = noi tutti conosciamo ॥ वासु-देवाय **vāsu-dēvāya** = ai Signore dei *vasu* ॥ धीमही **dhīmahī** = ci concentriamo tutti su

तत् **tat** = questo ॥ नः **naḥa** = per noi ॥ विष्णुः **viṣhṇuḥu** = Viṣhṇuḥu ॥ प्र-चोदयात् **pra-chōdayāt** = manifestamente-ispira

Conosciamo tutti Nārāyaṇa ! Ci concentriamo tutti su di Lui come Dio di tutti i nostri tesori. O Viṣhṇuḥu ! Ispiraci tutti !

ॐ शान्तिः शान्तिः शान्तिः ॥

ॐ śhān'tiśh' śhān'tiśh' śhān'tiḥi ॥

Pace al corpo, alla mente e all'anima.

(È per noi fondamentale l'accuratezza e la precisione di ogni nostro documento.
Eventuali suggerimenti, correzioni o commenti saranno trattati con gratitudine, tempestività e rispetto.
Vogliate inviarli a Maunish Vyas: maunish *punto* vyas *chiocciola* gmail *punto* com)